

DCO 25/10

**SVILUPPI DELLA REGOLAZIONE DEI SERVIZI DI
TRASPORTO E BILANCIAMENTO, STOCCAGGIO E
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE PER LO SVILUPPO
DEL MERCATO ALL'INGROSSO E AL
DETTAGLIO**

Osservazioni e proposte Anigas

Milano, 6 ottobre 2010

PREMESSA

Anigas presenta le proprie osservazioni al DCO 25/10 (di seguito DCO) con cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità) illustra i propri orientamenti in materia di evoluzione della regolazione dei servizi di trasporto, bilanciamento, stoccaggio e distribuzione del gas naturale per lo sviluppo del mercato all'ingrosso e al dettaglio, alla luce e nel rispetto delle previsioni del *terzo pacchetto energia e della legge comunitaria 2009*.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Anigas esprime apprezzamento per l'approccio dell'Autorità di voler rendere ai soggetti interessati un quadro d'insieme delle principali evoluzioni previste nei servizi di trasporto e bilanciamento, stoccaggio e distribuzione e, in termini generali, esprime un parere sostanzialmente positivo sul contenuto del DCO, pur consapevole che si tratta di un *orientamento quadro* che precede consultazioni più specifiche.

Le soluzioni proposte risultano certamente a vantaggio del sistema; in particolare la previsione di un sistema di bilanciamento basato su criteri di mercato dovrebbe:

- avere come effetto una valorizzazione delle risorse di bilanciamento coerente con gli effettivi costi;
- offrire la possibilità di utilizzo di tali risorse anche ai soggetti che oggi, sprovvisti della capacità di stoccaggio, ne risultino privi.

Si sottolinea inoltre l'apprezzamento per la recente implementazione del mercato settimanale del bilanciamento, intervenuta con la delibera ARG/gas 150/10 che, di fatto, amplia fin d'ora la possibilità degli operatori di bilanciare le proprie posizioni giornaliere. Tale mercato settimanale rappresenta, ad avviso di Anigas, un valido banco di prova, per gli utenti e per il responsabile del bilanciamento, nella fase di avvio del sistema di bilanciamento basato su criteri di mercato ed è coerente con l'esigenza, percepita da Anigas, che le modalità di funzionamento del sistema evolvano in modo graduale ed armonico.

Anigas evidenzia alcune criticità soprattutto in tema di bilanciamento per mancanza di chiarezza sui seguenti aspetti: *load profiling*, definizione dei compiti del distributore, regole per la conciliazione dei mercati energia elettrica e gas naturale.

In particolare, si ritiene che le modalità e le tempistiche di determinazione delle partite fisiche ed economiche del bilanciamento debbano essere coerenti con il grado e le tempistiche di disponibilità dei dati di misura in immissione e in prelievo dalla rete. A tale proposito, tenuto conto della rilevanza del tema del *load profiling* nell'ambito delle evoluzioni prospettate, è

necessario che venga chiarito come si raccordano le evoluzioni prospettate nel DCO con:

- gli interventi di messa in esercizio dei nuovi gruppi di misura sulla rete di distribuzione, previsti dalla Delibera 155/08;
- l'implementazione del "Piano di Adeguamento e di manutenzione degli impianti di *metering* e *meter reading*" predisposto dall'impresa maggiore di trasporto, di cui all'RMTG allegato alla Delibera ARG/gas 184/09.

Anigas sottolinea inoltre che l'adozione di criteri di *load profiling* rende opportuno che venga svolta azione nei confronti delle autorità amministrative competenti affinché i medesimi criteri che saranno adottati per l'attribuzione delle partite a fini di bilanciamento siano legittimamente adottabili anche a fini fiscali, in sostituzione del criterio del *pro quota die* adottato attualmente, per la fatturazione dei clienti finali.

Infine, le evoluzioni dei mercati del bilanciamento del gas naturale e dell'energia elettrica dovranno procedere in coerenza l'uno con l'altro (per esempio in relazione ai tempi di nomina).

OSSERVAZIONI SPECIFICHE

INTRODUZIONE DI UN BILANCIAMENTO BASATO SU CRITERI DI MERCATO E DELLE NECESSARIE MODIFICHE AI SERVIZI DI STOCCAGGIO

Anigas ritiene che a regime il modello di mercato del bilanciamento a cui tendere debba essere quello prefigurato nel modello 1 "Bilanciamento di mercato". Tuttavia dal momento che questo modello può essere implementato completamente solo nel periodo più lungo, nel transitorio si auspica l'adozione di modelli che gradualmente conducano all'implementazione del modello di "Bilanciamento di mercato" e che nella fase iniziale prevedano tolleranze operative, ciò tenuto conto della criticità legata all'attuale mancanza di profili di prelievo affidabili, capaci di approssimare in maniera efficace i reali consumi di gas e al fatto che l'implementazione del nuovo sistema avrà impatti non trascurabili a livello economico e organizzativo.

Nell'immediato, è auspicabile porre attenzione a che il meccanismo della sessione settimanale di bilanciamento, introdotto con la recente delibera ARG/gas 150/10, sia implementato nel modo migliore. Tale meccanismo, infatti, incrementa concretamente le flessibilità del sistema e potrebbe fornire indicazioni basate sull'esperienza concreta, utili in sede di definizione dei dettagli del mercato del bilanciamento.

Nel periodo transitorio è necessaria una armonizzazione tra le disposizioni in vigore in materia di stoccaggi (esempio: Delibera 303/07, stoccaggio strategico, gestione situazioni di emergenza del sistema paese, etc.) ed il nuovo assetto del mercato del bilanciamento.

MODIFICA DELLE TEMPISTICHE PER LA NOMINA DELLE IMMISSIONI E DEI PRELIEVI

Anigas condivide la proposta relativa alle tempistiche di nomina nei punti di ingresso della rete. Il documento propone anche di perseguire l'armonizzazione delle tempistiche di nomina fra sistemi interconnessi. Questo obiettivo è certamente perseguibile a livello UE (e fa anche parte degli obiettivi del terzo pacchetto) mentre è molto più ambizioso per quanto riguarda le reti interconnesse non appartenenti a società Europee.

Pertanto si auspica che il disegno del mercato del bilanciamento tenga conto della probabile diversa armonizzazione delle tempistiche di nomina fra importazioni di provenienza diversa.

Inoltre, si segnala che un corretto ed efficace funzionamento del settore elettrico e del mercato del bilanciamento gas richiede una adeguata attenzione alla coerenza delle tempistiche di nomina fra i due mercati.

MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE POSIZIONI DEGLI OPERATORI (PAR. 2.5)

Anigas ritiene opportuno che l'Autorità definisca, in coerenza con quanto fatto sul mercato elettrico, un sistema di monitoraggio e gestione delle posizioni degli operatori in modo tale da evitare comportamenti rischiosi per il sistema (esempio: registrazione di transazioni senza controlli di "capienza" dell'operatore).

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI DETERMINAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE DEL BILANCIAMENTO (SETTLEMENT) E LOAD PROFILING

Punto 68 (*sessione di bilanciamento e sessione di aggiustamento*).

Anigas esprime condivisione sull'opportunità di effettuare la sessione di aggiustamento a valle della disponibilità di tutti i dati di misura relativi al periodo cui la sessione si riferisce e quindi su dati certi. Tuttavia, si osserva quanto segue:

- l'adozione dei profili di prelievo standard previsti dalla delibera 17/07 e s.m.i. per determinare i prelievi giornalieri di ciascun punto profilato da utilizzare per la sessione di bilanciamento rischia di portare alla

determinazione di sbilanciamenti degli utenti che si discostano parecchio dalla reale posizione del medesimo utente a causa della scarsa approssimazione che gli attuali profili di prelievo standard garantiscono rispetto ai consumi reali dei clienti finali. Si auspica pertanto che, con l'avvio del mercato del bilanciamento, possano essere superate le criticità già segnalate in relazione ai profili di prelievo;

- la disponibilità dei dati di misura, specie in corrispondenza dei punti di riconsegna sulla rete di distribuzione, interviene con una frequenza tale da non poter garantire che all'atto della sessione di aggiustamento si disponga effettivamente di tutti i dati di misura dei punti stimati utilizzati nella sessione di bilanciamento;
- una volta intervenuta la sessione di aggiustamento relativamente ad un dato periodo, deve essere salvaguardata la possibilità di procedere ad aggiustamenti "straordinari" nel caso sopraggiungano rettifiche tardive di misura che impattino significativamente sul periodo "chiuso".

Nella fase di avvio del mercato del bilanciamento non appare utile la proposta di procedere ad una aggregazione dei REMI, dal momento che tale aggregazione implicherebbe un nuovo sistema perequativo tra i distributori interessati. La soluzione prospettata dall'AEEG potrebbe essere rivalutata nel momento in cui le misure stimate rappresenteranno quota residuale rispetto al totale delle misure disponibili, verificandone i possibili effetti positivi sulla semplificazione del processo e, comunque, previa consultazione con gli operatori interessati.

MODIFICA CRITERI DI CONFERIMENTO

Anigas condivide la proposta relativa alla modifica dei criteri di conferimento della capacità di trasporto nei punti di entrata/uscita dallo stoccaggio prevedendo che, analogamente a quanto avviene per i terminali di rigassificazione, tali capacità siano conferite alle imprese di stoccaggio ed i relativi costi recuperati nei corrispettivi di stoccaggio.

Per quanto concerne le eventuali modifiche ai criteri di conferimento della capacità di trasporto in corrispondenza dei punti di riconsegna, Anigas ritiene che tali aspetti debbano essere oggetto di ulteriore approfondimento e, pertanto, invita l'AEEG a farne oggetto di ulteriore confronto con gli operatori.